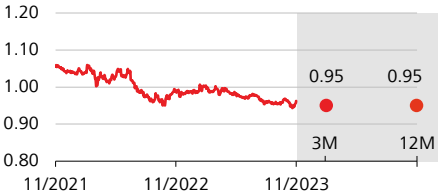
Update Valute

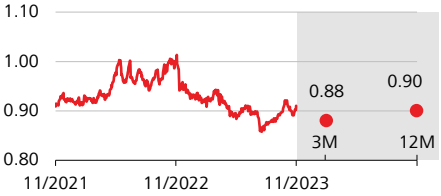
EUR/CHF

L'euro ha avuto a ottobre un andamento a montagne russe rispetto al franco svizzero. Con lo scoppio della guerra in Medio Oriente, la moneta unica ha dapprima perso valore scendendo a un minimo storico di 0.9417, poiché gli investitori si sono rifugiati nel sicuro franco svizzero. A seguito della successiva ripresa, sul periodo di un mese è risultato un calo di solo mezzo punto percentuale. Dato il raffreddamento della dinamica congiunturale, manteniamo la nostra previsione di un movimento laterale.



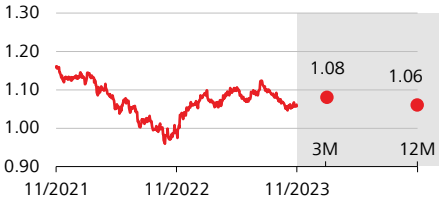
USD/CHF

L'economia USA si trova in condizioni di invidiabile solidità. La congiuntura è supportata attualmente soprattutto dai consumi: tuttavia, a causa delle crescenti incertezze geopolitiche, anche il dollaro USA ha interrotto la sua tendenza rialzista, in atto dall'estate, rispetto alla valuta svizzera. A ciò si aggiunge il fatto che il picco dei tassi è stato raggiunto, il che limita l'ulteriore potenziale rialzista. Nel complesso, a ottobre risulta un leggero calo. Prevediamo che l'aumento dei tassi d'interesse rallenterà l'economia USA e, in futuro, indebolirà il «biglietto verde».



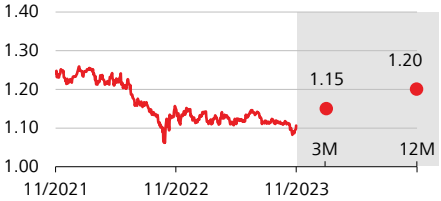
EUR/USD

Il corso EUR/USD ha avuto a ottobre un andamento laterale a zigzag. Le prospettive sono modeste sia per il dollaro che per l'euro. Mentre nel terzo trimestre l'economia dell'Eurozona si è contratta, spianando così la strada a una recessione, la congiuntura USA l'ha ancora davanti a sé. Ciò va ricondotto al forte aumento dei tassi, che frena l'andamento economico. Gli indici dei responsabili degli acquisti, che fungono da indicatori anticipatori, prevedono già una contrazione dell'economia USA. Riteniamo l'euro ipervenduto a breve termine e prevediamo una leggera inversione di tendenza.



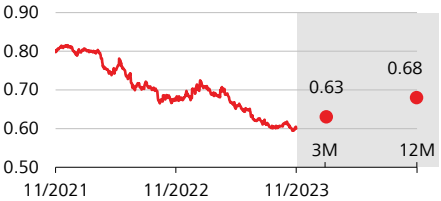
GBP/CHF

La sterlina britannica ha il mese scorso, a tratti, perso quasi il 3.5% rispetto al franco svizzero. A fine mese risulta un calo dell'1%. Il motivo è la persistente inflazione superiore al 6%, accompagnata da un'economia stagnante. Il margine di manovra della Bank of England (BoE) tra lotta all'inflazione e soffocamento della congiuntura è quindi particolarmente esiguo. Riteniamo tuttavia che la sterlina britannica abbia potenziale rialzista.



JPY/CHF*

La tendenza sembra intatta: a ottobre lo yen giapponese ha perso circa il 2% rispetto al franco svizzero, scendendo a tratti sotto lo 0.6 e segnando così un altro minimo storico. Da inizio anno il calo ammonta a quasi il 15%. Ciò è dovuto al persistere dell'accomodante politica monetaria della Bank of Japan (BoJ) – i tassi bassi gravano sul valore della valuta. Prevediamo che la BoJ diventi più restrittiva nei prossimi mesi, il che dovrebbe rafforzare lo yen.



* moltiplicato per 100
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.